



COMUNE di BRENO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 37 DEL 24/09/2019

OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.): ESAME OSSERVAZIONI, RELATIVE CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEGLI ATTI COSTITUENTI LA VARIANTE N. 2 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BRENO (BS) AI SENSI DELLA L. R. 12/2005 E S.M.I..

L'anno **2019**, addì **ventiquattro** del mese di **Settembre** alle ore **20:30**, nella **sala della adunanze**.

Previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

	Presenti / Assenti		Presenti / Assenti
PANTEGHINI ALESSANDRO	X	BONTEMPI ELISABETTA	X
VIELMI LUCA SAMUELE	X	ONGARO EMANUELE	X
SALVETTI LUCA	X	PEZZUCCHI GIAMPIERO	X
MOSCARDI FRANCESCO	X	ALFREDO	
CARATTI ROBERTO	X	DO' VITTORIO	X
PEDERSOLI MARIO VITTORIO	X	PUTELLI FABRIZIO BORTOLO	X
VIELMI LUCIANO	X	DOMENIGHINI GIANFRANCO	X

Assiste Il Vice Segretario Sergio Vielmi.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sindaco **Alessandro Panteghini** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 11/03/2005 e s.m.i. denominata "*Legge per il Governo del Territorio*";

PREMESSO che il Comune di Breno è dotato di Piano di Governo del Territorio, nonché di Studio Geologico, adottati con D.C.C. n. 14 del 13/07/2011, approvati con D.C.C. n. 37 del 28/12/2011 e pubblicati sul BURL in data 26/04/2012;

DATO ATTO che il Comune di Breno ha approvato la variante n.1 con Deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 28 novembre 2014, esecutiva dal giorno 04 marzo 2015 data di pubblicazione sul BURL;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 06/06/2016 con la quale è stato avviato il procedimento di approvazione della variante n. 2 al P.G.T. del Comune di Breno, nonché l'avviso al pubblico mediante affissione all'albo pretorio comunale dal 07/07/2016 al 22/07/2016 (n. 339/2013) e pubblicazione sul Giornale di Brescia in data 29/06/2016;

VISTA la successiva Deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 09/06/2017 con la quale sono state apportate modifiche alla precedente Deliberazione n.43/2016 rispetto all'individuazione dell'autorità procedente, del responsabile del procedimento urbanistico e agli obiettivi generali, nonché il relativo avviso al pubblico mediante affissione all'albo pretorio comunale dal 22/06/2017 al 07/07/2017 (n. 319/2017);

VISTE:

- la determinazione n. 159 del 28/06/2017 con la quale è stato conferito allo studio di Architettura Nodari, l'incarico professionale per la redazione della variante al P.G.T. e della definizione del nuovo perimetro del centro abitato ed alle norme tecniche allegate allo stesso;
- le determinazioni n. 105 del 02/05/2017 e n. 387 del 18/12/2018 con le quali è stato affidato allo studio Land & Cogeo s.r.l. l'incarico per la predisposizione degli atti necessari alla revisione dello studio geologico tecnico con recepimento dell'aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (DGR 11/07/2014 e della Direttiva alluvioni (2015) nonché dell'atto notorio alla variante n. 2 al P.G.T. del Comune di Breno;
- la determinazione n. 232 del 22/09/2017 con la quale è stato conferito allo studio dell'Ing. Antonioli Emilio, con studio in via Mazzini a Breno, l'incarico di redigere uno studio idraulico a supporto dello strumento urbanistico in variante e che lo stesso sarà di supporto all'aggiornamento dello studio geologico redatto dallo studio Land & Cogeo s.r.l.;

VISTI gli elaborati costituenti la variante al "Documento di Piano - Piano dei Servizi - Piano delle Regole" del P.G.T., redatti ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 della L.R. n. 12/2005 depositati dai tecnici incaricati in data 11/02/2019 prot. n. 1345 modificati ed integrati in accoglimento dei pareri e delle osservazioni espressi dagli enti e dai privati cittadini in sede di deposito 60 giorni per la VAS e gli allegati non modificati in sede di conferenza di VAS trasmessi in data 21/07/2018 prot.6351;

VISTI gli elaborati costituenti l'aggiornamento dello Studio Geologico comunale, redatti secondo la normativa di settore e alla L.R. n. 12/2005 depositato dallo studio incaricato in data 26/07/2018 prot. n. 6484 e successivamente integrato data

06/02/2019 prot. n. 1268 e relativa asseverazione geologica ALLEGATO 6 (ex allegato 15) in data 06/02/2019 prot. n. 1269;

VISTI gli elaborati costituenti lo Studio Idraulico di supporto alla variante 2/2017 "*Valutazione e zonazione della pericolosità e del rischio di esondazione del fiume Oglio nel Comune di Breno*", ai sensi dell'allegato 4 della d.g.r. IX/2616/2011 in accordo con art. 3.1.4 della DGR X/6738 del 19 giugno 2017, depositato dallo studio incaricato in data 09/03/2018 prot. n. 2351 e successivamente integrato in data 12/12/2018 prot. n. 10399;

VISTO l'elaborato prot. 2040 del 27/02/2019 (allegato n.3 alla deliberazione di adozione Consiglio Comunale n. 12 del 27/02/2019 alla quale si rimanda) contenente "proposta di modifica di aree urbanizzate rispetto agli elaborati di pgt depositati per l'adozione";

PRESO ATTO che la consultazione delle parti sociali ed economiche prevista dall'art. 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005 è stata effettuata tramite la pubblicazione degli atti della variante n. 2 al P.G.T. sul sito istituzionale ed il loro deposito presso l'area tecnica urbanistica del Comune;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 06/06/2016, successivamente modificata ed integrata con deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 09/06/2017, è stato avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, ai sensi e con le procedure di cui all'art. 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.
- che con le medesime deliberazioni della Giunta Comunale n. 43 del 06/06/2016, n. 47 del 09/06/2017, sono stati individuati gli Enti territorialmente interessati e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale;

PRESO ATTO:

- del Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica prot. n. 6351 del 21/07/2018 presentati a supporto del procedimento di valutazione ambientale strategica, dei verbali della Conferenza di Valutazione per la valutazione ambientale del documento di piano, del piano dei servizi e del piano delle regole, le cui sedute si sono svolte il 24/08/2017 e il 08/10/2018;
- del Parere Motivato ai sensi del punto 5.14 della D.C.R. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 espresso in data 21/02/2019 prot.1870 sulla proposta di Variante 2/2017 al PGT dal geom. Angelo Dario Giacomelli, in qualità di autorità competente per la VAS;
- della Dichiarazione di Sintesi ai sensi del punto 5.16 della D.C.R. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 espressa in data 21/02/2019 prot.1870 sulla proposta di Variante 2/2017 al PGT dal dott. Germano Pezzoni, in qualità di autorità procedente per la VAS;
- degli esiti di cui alla Valutazione di Incidenza espressa dalla Provincia di Brescia in qualità di Autorità Competente per la VIC (Atto dirigenziale n. 4641/2018) (ns. prot. n. 10052 del 03/12/2018)

PREMESSO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/02/2019 sono stati adottati,:

- ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, gli **elaborati**, costituenti la variante n. 2 al "Documento di Piano - Piano dei servizi - Piano delle regole" del P.G.T., aggiornati con quanto indicato nel provvedimento di verifica di VAS, redatti ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 della L.R. n. 12/2005 depositati dai tecnici incaricati

in data 11/02/2019 prot. n. 1345, il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica, lo studio di incidenza siti rete natura 2000, il parere motivato e la dichiarazione di sintesi;

- gli **elaborati** costituenti l'aggiornamento dello Studio Geologico comunale, redatti secondo la normativa di settore e alla L.R. n. 12/2005 depositato dallo studio incaricato in data 26/07/2018 prot. n. 6484 e successivamente integrato data 06/02/2019 prot. n. 1268 e relativa asseverazione geologica ALLEGATO 6 (ex allegato 15) in data 06/02/2019 prot. n. 1269;
- gli **elaborati** costituenti lo Studio Idraulico di supporto alla variante 2/2017 "Valutazione e zonazione della pericolosità e del rischio di esondazione del fiume Oglio nel Comune di Breno", ai sensi dell'allegato 4 della d.g.r. IX/2616/2011 in accordo con art. 3.1.4 della DGR X/6738 del 19 giugno 2017, depositato dallo studio incaricato in data 09/03/2018 prot. n. 2351 e successivamente integrato in data 12/12/2018 prot. n. 10399;
- l'**elaborato** prot. 2040 del 27/02/2019 contenente "proposta di modifica di aree urbanizzate rispetto agli elaborati di PGT depositati per l'adozione" oggetto di emendamento della deliberazione di adozione;

DATO ATTO che dell'avvenuta adozione del P.G.T. in esame, è stata data comunicazione:

- mediante pubblicazione di avviso prot. 2554_2019 all'albo pretorio comunale dal giorno 13/03/2019 al giorno 14/05/2019 (n. 172/2019);
- mediante pubblicazione di avviso sul quotidiano locale "Giornale di Brescia" del 13/03/2019;
- mediante pubblicazione di avviso sul BURL n. 11 serie Avvisi e concorsi del 13/03/2019;

VISTI i seguenti atti:

- il parere di compatibilità condizionata al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, espresso dalla provincia di Brescia in data 24/05/2019 atto dirigenziale n.1616/2019, pervenuto in data 24/05/2019 prot. n. 4916;
- il parere igienico sanitario favorevole del servizio A.T.S. pervenuto in data 22/03/2019 prot. n. 2838;

PRESO ATTO dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso che gli atti costituenti la variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Breno sono depositati presso la sede Municipale - Ufficio tecnico - per il periodo dal 13/03/2019 al 12/04/2019;

CONSIDERATO che, per la presentazione di osservazioni pertinenti la variante al Piano da parte delle Associazioni, Enti e cittadini interessati, il periodo previsto decorre dal 13/04/2019 al 14/05/2019;

VERIFICATO che nei termini utili, stabiliti dall'avviso di pubblicazione, sono pervenute n. 13 osservazioni, mentre nel periodo successivo e sino al 19/07/2019 sono pervenute n. 7 osservazioni e n. 1 richiesta di ritiro osservazione presentata (OSS. n.9 prot.4453 del 09/05/2019)

VISTO che in data 09/09/2019 con protocollo n. 8511 sono stati trasmessi dai tecnici incaricati i seguenti elaborati:

- tavola mappatura osservazioni pervenute in scala 1:2000;
- elaborato di controdeduzioni amministrative alle osservazioni al P.G.T. adottato;

VISTO che l'art. 13 comma 7-bis della L. R. 12/2005 prevede che il termine entro il quale il Consiglio Comunale deve decidere sulle osservazioni è di centocinquanta giorni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione delle osservazioni qualora, nella fase del procedimento di approvazione del PGT successiva all'adozione dello stesso, venga pubblicato il decreto di indizione dei comizi elettorali per il rinnovo dell'amministrazione comunale;

VERIFICATO che il decreto prefettizio del 26/03/2019 di indizione dei comizi elettorali è stato pubblicato con manifesto in data 11/04/2019;

RICHIAMATE le disposizioni di cui alla:

- legge della Regione Lombardia n. 12 dell'11 marzo 2005 "Legge per il Governo del Territorio";
- alla D.G.R. n. 8/1562 del 22/12/2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato (L.R. 2005 n. 12 art. 3)";
- D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005 "Modalità per la pianificazione comunale";
- D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005 "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12";
- Il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
- Gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- Gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- La Deliberazione di Giunta Regionale 10 novembre 2010 n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni i cui al D. Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008 n. 8/6420 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971);
- Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012 - n. 3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole";

VISTI:

- la legge n. 1150;
- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la L.R. 11/03/2005 n. 12 del 2005;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 13 commi 7 e 7bis della L.R. 12/2005 e s.m.i., sulla base delle scansioni temporali indicate, a cui viene ricondotta l'efficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale decide sulle osservazioni presentate, apportando agli atti del P.G.T. le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena dell'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del Documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, ovvero ad assumere le definitive determinazioni in merito alle osservazioni provinciali di carattere orientativo;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica, Geom. Angelo Dario Giacomelli in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), del D.L. 10.10.2012, n. 174;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, Dott.ssa Elisabetta Maggioni, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), del D.L. 10.10.2012, n. 174;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali come di seguito riportati:

Punto N. 3 all'O.d.G.: "Piano di Governo del Territorio (P.G.T.): Esame osservazioni, relative controdeduzioni ed approvazione definitiva degli atti costituenti la variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Breno (BS) ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i."

PANTEGHINI - Sindaco

Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno: "Piano di Governo del Territorio. Esame osservazioni, relative controdeduzioni ed approvazione definitiva degli atti costituenti la variante numero 2 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Breno ai sensi della Legge Regionale 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni". Prego.

PEZZUCCHI - Consigliere

Volevo far presente che il Collega di Gruppo di minoranza, dottor Do', non parteciperà al voto di questo punto all'ordine del giorno in quanto la moglie lavora nello studio che ha redatto la variante e per correttezza rimane qui con noi ma non partecipa al voto e alla discussione. Grazie.

PANTEGHINI - Sindaco

Grazie Giampiero per la precisazione e grazie anche a Ariela – la moglie – perché oltre ad aver dato una mano a redigere appunto il PGT, è comunque un nostro membro importante nella Commissione del Paesaggio, quindi grazie. Già che siamo sull'argomento, ringraziamo anche l'architetto Nodari che è l'estensore, che è qui presente stasera e lo ringraziamo anche per la sua presenza nella Commissione che abbiamo fatto, che è stata molto esplicativa e l'ingegner Canossi, che mi ricordo il 27 di febbraio coperto da libri e pratiche perché ci ha spiegato in sostanza il lavoro che c'è stato dietro questa relazione del PGT. Adesso ha cambiato ruolo, comunque è il Presidente della Commissione Edilizia.

Andiamo ad approvare, a questo punto, quello che abbiamo adottato il 27 di febbraio. Era un punto del nostro programma elettorale, l'avevamo detto chiaramente che l'avremmo fatto e dopo tre mesi dalla nostra elezione, siamo qui per questo.

Do la parola quindi al mio Capogruppo, al nostro Capogruppo di maggioranza, Luca, che è anche il delegato all'urbanistica. Grazie Luca.

VIELMI - Consigliere

Innanzitutto volevo fare anche dei ringraziamenti. Due persone le ha già citate il Sindaco, quindi Michele Canossi che mi ha preceduto in questo ruolo

e l'architetto Claudio Nodari e anche a tutto il suo studio ovviamente. Ci tengo anche a sottolineare il supporto e l'aiuto e la disponibilità anche dell'Ufficio Tecnico nella persona di Fabio Salvetti, che non è qui presente, però volevo ringraziare anche lui.

Il tecnico è presente e se ci dovesse essere qualche richiesta, qualche delucidazione da parte di tutti noi, se per tutti va bene, può prendere parola.

Un'altra cosa che ci tenevo a fare è scusarmi con la minoranza perché avevo spinto, diciamo ho scelto io la data del Consiglio, su disponibilità del Segretario, che purtroppo all'ultimo minuto ci ha dato disdetta, quindi mi volevo scusare anche con voi.

Ora entriamo nel vivo di questo terzo punto all'ordine del giorno che riguarda l'esame delle osservazioni e le relative controdeduzioni e l'approvazione definitiva degli atti costituenti la variante numero 2 del PGT del Comune di Breno.

Chiedo gentilmente, in questa fase, di attenersi alla discussione prettamente delle osservazioni, che sono 21, quindi sono abbastanza numerose e di rimandare alla fine eventuali discussioni per quanto riguarda tutta la variante.

Ci tengo a fare anche un breve riassunto per chi, come me, è nuovo di questo mestiere, quindi potrebbe non sapere cos'è un PGT e di cosa è composto.

Il PGT o Piano del Governo del Territorio è uno strumento urbanistico a livello comunale che ha lo scopo di definire l'assetto dell'intero territorio comunale.

Il nostro Piano è stato introdotto nel dicembre 2011, quindi sono già parecchi anni che c'è; è seguita poi una prima variante generale nel dicembre 2013 e una seconda variante, che è stata adottata nei primi mesi di quest'anno, quindi l'iter, per quanto riguarda una variante, è quello di adozione (che è avvenuta mesi fa), la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini, qualsiasi privato può farla oppure Enti, come ARPA, Provincia, Regione e lo stesso Comune. Vengono poi realizzate le controdeduzioni da parte di un tecnico, quindi non siamo noi che sappiamo poco di questo di come funziona, quindi un tecnico specializzato che dà queste controdeduzioni e l'approvazione finale che è quella che stiamo facendo questa sera, quindi se per tutti va bene avevo pensato di leggere ogni singola osservazione e votarla singolarmente.

Dopo che avremo votato tutte le osservazioni provvederemo a votare l'approvazione finale di tutta la variante.

Io ho una copia, ho fatto delle copie di tutte le osservazioni quindi se volete passarle.

Leggerò le osservazioni senza fare i nomi di chi l'ha presentata perché non so se per la privacy si può fare, quindi siccome non cambia niente potete leggere se magari sono parenti o no e quindi dirò solo il testo.

Osservazione numero 1. Si parla della zona Ca'Bianca quindi si chiede che per i mappali di proprietà richiamati in osservazione siano individuati in area agricola e il consiglio del tecnico è di accogliere parzialmente questa osservazione in quanto valutato il contesto in cui è inserita la destinazione residenziale, si ritiene ammissibile la richiesta in merito alle aree comprese nell'ambito a normativa particolareggiata, si individuano le aree stralciate in ambiti rurali di tutela dell'abitato quindi non si tratta di aree agricole ma di ambiti rurali di tutela dell'abitato e per questo è parzialmente accolta, quindi votiamo per questa osservazione.

PANTEGHINI - Sindaco

Se avete inquadrato...comunque le avevamo guardate tutte quella sera in Commissione, poiché avevamo avuto la possibilità di vedere le slide proiettate sul televisore. Quindi mettiamo in votazione questa osservazione oppure deve intervenire Giampiero. Aspetta, aspetta...

PEZZUCCHI - Consigliere

Chiarito il discorso che adesso facciamo le osservazioni poi facciamo la discussione e la votazione finale, come gruppo di minoranza e anche considerato il fatto che una parte del nostro Gruppo è nuovo, per cui non ha partecipato alla prima parte della creazione di questa variante, noi ci asterremo sulla votazione delle richieste, questa e anche le altre richieste dei privati cittadini, per cui faccio una dichiarazione di voto unica e procediamo con l'elenco delle osservazioni. Grazie.

PANTEGHINI - Sindaco

Okay, grazie per la precisazione e quindi adesso procediamo allora in questa maniera: Luca presenta l'osservazione e la controdeduzione la mettiamo in votazione sapendo che il gruppo di minoranza si asterrà. Va bene, grazie. Quindi provendiamo allora a votare la prima osservazione così come spiegata dall'ingegner Vielmi.

Voti favorevoli: 9 Voti contrari: 0 e astenuti: 3 perché giustamente non consideriamo la presenza di Vittorio.

(Interventi fuori microfono)

VIELMI - Consigliere

Ora la seconda osservazione. Chiede la modifica delle NTA all'articolo 4.8 quindi i Nuclei di antica formazione, comma 10, Categoria 2, edifici di valore storico ambientale e tipologico, al fine di consentire la modifica dell'apertura per un corretto utilizzo degli immobili. Esempio: realizzazione di autorimesse. La richiesta potrebbe incentivare la residenza in centro storico, la fruibilità degli spazi, con abbattimento di barriere architettoniche e miglioramento delle problematiche di traffico in centro storico.

Questa osservazione risulta non accoglibile in quanto si evidenzia che in questa fase non possono essere accolte richieste di modifiche di normativa generale e comunque la classificazione A2 contempla una tutela degli elementi di pregio architettonico e storico che nell'edificio in questione sono stati evidenziati con l'indagine puntuale relativa al centro storico.

L'edificio risulta inoltre segnalato al SIRBeC. Aggiungo che c'è un avvio di un procedimento per quanto riguarda il vincolo della Sovrintendenza quindi è un ulteriore elemento che rende questa osservazione non accoglibile.

PANTEGHINI - Sindaco

Grazie. Mettiamo quindi in votazione la seconda osservazione.

Voti favorevoli: 9 Voti contrari: 0 Astenuti: 3 e quindi anche questa osservazione non è accoglibile.

VIELMI - Consigliere

Terza osservazione. Siamo sempre nella zona di Mezzarro. Si chiede che per i mappali di proprietà richiamati in osservazione siano individuati in area

agricola per i seguenti motivi: diminuire l'importo IMU pagato, che risulta superiore al valore commerciale, mancato accordo con i restanti proprietari per l'edificazione e periodo di crisi, ma di mercato immobiliare.

Questa osservazione risulta non accoglibile e (Ndt, audio interrotto) è che l'eventuale accoglimento dell'osservazione comporta un frazionamento delle previsioni urbanistiche contraria ad un criterio di omogeneità di destinazione.

La differenza rispetto alla precedente che questa si trova... isolerebbe sostanzialmente un terreno di un altro... di un terzo proprietario e quindi non potendo andare a creare problemi riducendo il potenziale di un altro... di un terzo, risulta non accoglibile e qui basta va bene.

PANTEGHINI - Sindaco

Mettiamo quindi in votazione anche la terza osservazione.

Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3 quindi anche questa osservazione non accoglibile viene votata. Grazie.

VIELMI - Consigliere

Quarta osservazione. Via Foppo. Si chiede che per il mappale di proprietà alla creazione di un ambito particolareggiato per l'edificazione di metri 250 di SLP, con altezza 12 metri, in sostituzione dell'ambito consolidato classe 1 attualmente previsto dal PGT.

La richiesta finalizzata all'ampliamento dell'edificio esistente, realizzazione di autorimesse e sistemazione dell'area esterna, quindi l'osservazione può essere accolta individuando l'ambito in area normativa particolareggiata, consentendo un SLP aggiuntiva una tantum, pari a metri 250, senza modificare gli altri indici e parametri di zona, quindi l'osservazione risulta parzialmente accoglibile.

PANTEGHINI - Sindaco

Mettiamo in votazione anche questa osservazione parzialmente accoglibile.

Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 e Astenuti: 3.

Procediamo con la prossima osservazione.

VIELMI - Consigliere

L'osservazione numero 5 a cui poi fa riferimento anche la numero 20 è stata ritirata, quindi non procederemo a votarla, quindi passiamo all'osservazione numero 6 nella zona della via Valverti e Viale 28 aprile, si chiede che le aree di cui ai mappali richiamati sono individuate nel PGT vigente nel comparto numero 50, parte in zona residenziale e parte in zona per servizi.

L'attuazione dell'ambito e subordine subordinata definizione del piano attuativo o PDC convenzionato.

Considerato che, con deliberazione di Giunta numero 80 del 9.8.2010 è stato approvato uno schema di convenzione per l'utilizzo parcheggio di parte dell'area di proprietà, area già allestito a parcheggio, si chiede la modifica delle modalità attuative delle aree, quindi concessione diretta o PDC convenzionato al fine di perfezionare la cessione delle aree già utilizzate come parcheggio.

L'osservazione risulta non accoglibile in quanto non si ritiene opportuno apportare delle modifiche alle modalità attuative dell'ambito anche in presenza della citata convenzione.

Le cessioni potranno essere convenzionate in sede attuativa. Per specificare un po' meglio il fatto che venga modificato (o no) non cambia nulla in base

a quello che c'è scritto, quindi possono fare quello che chiedono anche senza modificare il PGT, quindi per questo non è accolta.

PANTEGHINI - Sindaco

Mettiamo quindi in votazione la sesta osservazione non accoglibile e quindi i voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.
Procediamo con la settima, grazie.

VIELMI - Consigliere

Settima osservazione. Si chiede di definire una perimetrazione più lineare nell'ambito oggetto di rettifica in base alla coerenza del PGT allo studio geologico.

Si chiede inoltre lo stralcio dei mappali - numeri riportati poi sull'osservazione - in quanto parte dell'allargamento della SP effettuato nel 2006, quindi si ritiene ammissibile la richiesta dello stralcio e la nuova classificazione delle aree di proprietà, ma siccome lo stralcio dei mappali dell'allargamento è una zona di proprietà della Provincia e l'osservazione è stata fatta da un privato, risulta parzialmente accoglibile e quindi viene accolta solamente la prima parte.

PANTEGHINI - Sindaco

Mettiamo quindi in votazione anche questa osservazione, che è la numero 7 ed è parzialmente accoglibile.
Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.
Procediamo con l'osservazione 8.

VIELMI - Consigliere

Osservazione 8. Via Leonardo da Vinci. Si evidenziano incongruenze nella definizione dei confini di proprietà rispetto al perimetro degli ambiti di trasformazione a contorno. L'azzone del PGT è definito su base aerofotogrammetrica e non catastale e quindi nello specifico i confini dell'ambito in oggetto sono stati fatti coincidere con il muro citato in osservazione, quindi appaiono evidenti alcune incongruenze catastali. Siccome il PGT è basato appunto su una aerofotogrammetrica e non su base catastale, l'osservazione risulta non accoglibile.

PANTEGHINI - Sindaco

Osservazione 8 non accoglibile, quindi la mettiamo in votazione.
Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.
Andiamo avanti con la numero 9.

VIELMI - Consigliere

Numero 9, si chiede lo stralcio dei lotti richiamati all'AdT 7 mantenendo per le stesse la destinazione urbanistica individuata. Le aree sono già di pertinenza dell'attività produttiva della FELB già urbanizzata. Lo stralcio delle proprietà individuata non consentirebbe uno sviluppo razionale dell'intero ambito quindi l'Amministrazione Comunale intende valutare una soluzione complessiva di sviluppo.
Mi permetto di dire anche la 10, l'osservazione 10, perché praticamente è un altro... un altro individuo della stessa zona, dello stesso lotto, che chiede praticamente la stessa cosa, quindi per entrambe le osservazioni risultano non accoglibili.

PANTEGHINI - Sindaco

Noi votiamole comunque una alla volta.
Votiamo l'osservazione 9, quindi che non è accoglibile.
Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.
Votiamo l'osservazione 10. Sempre non accoglibile.
Favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.
Andiamo avanti con la osservazione 11.

VIELMI - Consigliere

Con l'osservazione 11 si chiede che le aree di proprietà vengano riportate in classe di fattibilità geologica "3" in quanto l'attuale definizione non risulta coerente con la morfologia dei luoghi.
Si allega supporto relazione del geologo Giampiero Feriti.
Si confermano le previsioni urbanistiche dell'ambito evidenziando che sono in corso le verifiche al PAI al PGRA Quindi risulta non accoglibile. Questa osservazione potrà essere accolta in una fase successiva quando avremo queste verifiche che verranno fatte successivamente alla data odierna.

PANTEGHINI - Sindaco

Osservazione numero 11 non accoglibile. Mettiamola in votazione.
Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.
Osservazione 12

VIELMI - Consigliere

Si chiede che le aree di proprietà incluse nel perimetro dell'ambito produttivo particolareggiato siano classificate come verde privato.
Si chiede che tra le costruzioni ammesse nel verde privato siano comprese: tettoia, magazzini, depositi, attrezzi, fienili di qualunque altezza con SLP rapportata alla superficie catastale dei singoli mappali.
In subordine, si chiede che per l'ambito numero 19 non sia previsto il convenzionamento ma sia introdotta la seguente norma. Quindi se volete leggo anche la norma però l'osservazione è questa.
La controdeduzione è che considerato il vincolo di destinazione d'uso a deposito e magazzino, si ritiene parzialmente ammissibile la richiesta relativamente al non obbligo di individuazione delle aree destinate a servizio pubblico generale.
Si individua l'area di proprietà come comparto numero 19 A, quindi l'osservazione risulta parzialmente accoglibile.

PANTEGHINI - Sindaco

Osservazione 12 parzialmente accoglibile.
Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.
Procediamo con l'osservazione 13.

VIELMI - Consigliere

Si chiede che il mappale di proprietà venga incluso totalmente in ambito residenziale consolidato classe 3. Il mappale è pertinenza del fabbricato residenziale. Considerando che l'ambito si attesta su una vasta area a destinazione produttiva non si ritiene opportuno accentuare la criticità ambientale esistente dovuta alle diverse destinazioni quindi risulta non accoglibile.

PANTEGHINI - Sindaco

*Votiamo l'Osservazione numero 13 non accoglibile.
Voti favorevoli: 9 Voti contrari: 0 Astenuti: 3.*

VIELMI - Consigliere

Adesso una serie di osservazioni che sono pervenute fuori dai tempi previsti per il deposito di queste osservazioni. Abbiamo deciso lo stesso di trattarle e di dare una risposta anche a questo e per essere più vicini comunque a tutti i cittadini che hanno fatto queste richieste.

Osservazione 14. Si richiede di trasformare le aree di proprietà in verde privato, in quanto essendo poste sotto o in prossimità della SS 42 non hanno possibilità edificatoria, quindi considerato il contesto urbanistico territoriale si ritiene ammissibile lo stralcio delle proprietà indicate poste in zone residenziale. Si convertono le aree in ambiti rurali e di tutela dell'abitato, quindi sono gli stessi ambiti che abbiamo trattato prima per realizzarlo. Si conferma, viceversa, la destinazione urbanistica delle aree identificate da attrezzature per la mobilità e ambiti rurali e di tutela dell'abitato, quindi non si tratta di verde privato ma di ambito rurale e per questo l'osservazione è parzialmente accoglibile.

PANTEGHINI - Sindaco

*Osservazione 14 parzialmente accoglibile. La mettiamo in votazione. Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.
Procediamo con la 15 grazie*

VIELMI - Consigliere

Si chiede il cambio di destinazione d'uso delle aree di proprietà in agricolo verde privato, in quanto non interessato alla edificazione, il mappale attualmente è incluso nel perimetro dell'AdT residenziale numero 19, quindi considerato il contesto urbanistico territoriale si ritiene ammissibile lo stralcio della proprietà inclusa nell'ambito di trasformazione e quindi si trasforma l'area in verde privato, quindi risulta accoglibile.

PANTEGHINI - Sindaco

*Osservazione 15 è accoglibile.
Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3
Procediamo con la 16.*

VIELMI - Consigliere

Osservazione 16. Si chiede il cambio di destinazione urbanistica del lotto di prossima acquisizione da residenziale, classe 3, a terziario commerciale consolidato. L'edificio esistente ha storicamente ospitato attività commerciali e la struttura stessa del fabbricato presenta caratteristiche non di tipo residenziale. L'attuale destinazione urbanistica consente l'insediamento di attività commerciali nomi di strutture di vendita solo per il 40 per cento dell'SLP insediabile.

Vista la destinazione preesistente compatibile con la residenza si riconosce la destinazione complessiva dell'immobile ad uso commerciale pur mantenendo la zona urbanistica vigente.

Si procede pertanto ad individuare l'area come ambito di normativa particolareggiata, numero 64 e, come prima, questa osservazione fa seguito un'altra osservazione che è la numero 18, che è stata presentata dal

cedente dell'immobile, quindi sostanzialmente l'osservazione è la medesima quindi risultano entrambe parzialmente accoglibili perché non si va a cambiare la destinazione di tutta l'area, ma si va a cambiare solamente puntualmente l'edificio in questione.

PANTEGHINI - Sindaco

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 16 parzialmente accoglibile.

Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.

Votiamo anche la 18 che ha già spiegato l'ingegner Vielmi, quindi parzialmente accoglibile l'osservazione 18.

Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti 3.

Procediamo adesso con l'osservazione 17.

VIELMI - Consigliere

Osservazione 17. È un'osservazione fatta dall'Ufficio Tecnico comunale ed è composta da dieci punti. Dico già che l'osservazione risulta accoglibile quindi non starei a votare ogni singolo punto ma farei un elenco completo per poi votare tutto assieme tutto il pacchetto.

Le seguenti osservazioni dell'Ufficio Tecnico sono: verificare un'incongruenza tra classe di fattibilità geologica e destinazione urbanistica per le aree Corno Cerreto e Astrio, quindi la controdeduzione è che si proceda a ratificare l'azzonamento in coerenza con lo studio geologico aggiornato.

Osservazione numero 2 all'articolo 4.8, comma 8, verificare la coerenza tra gli elenchi dei beni tutelati segnalati con quanto rappresentato nella tavola dei vincoli, quindi si procede alla verifica e correzione di eventuali incongruenze inserendo nell'NTA la numerazione di cui alla tavola dei vincoli.

Si percepisce al contempo la procedura di dichiarazione procedimento di interesse culturale importante per gli edifici in Piazza Sant'Antonio, denominati Torre del Sale, Casa De Michelis e Casa Domenighini. Si chiede la modifica dei seguenti articoli dell'NTA; 3 articolo 1.7, comma 7, eliminare il limite del 20 per cento delle superfici delle logge per ogni fabbricato da escludere nel calcolo dell'SLP quindi si procede alla ratifica di tale capoverso; 4, specificare che l'altezza delle autorimesse di cui è ammissibile lo scomputo dall'SLP deve essere inferiore o uguale a metri 2,50, quindi si procede per specificare che l'altezza dell'autorimessa di cui è ammissibile lo scomputo delle SLP deve essere inferiore o uguale a metri 2,50; 5, specificare l'ammissibilità delle deroghe ai commi 17, 18 e 19, come previsto dall'articolo 1.13, quindi si integrano appunto questi commi; numero 6 integrare l'articolo 1.13 con quanto previsto dal Decreto Legislativo 102/2014, articolo 14, quindi si integra all'articolo; numero 7, articolo 1.7, comma 19, specificare che per l'applicazione degli arretramenti di cui l'articolo di norma va considerata la larghezza della sola sede veicolare quindi si aggiornano l'NTA con la specifica richiesta; numero 8, articolo 1.7, comma 17, eliminare l'obbligo di trascrizioni dall'accordo tra privati per costruzione a confine e/o a distanze inferiori consentite dalle norme. L'obbligo di trascrizione deve esserci solo in casi di insorgenza di obblighi ed impegni da parte dell'altro confinante. Si proceda anche in questo caso alla modifica dell'articolo. Punto 9, articolo 1.7, comma 18, praticamente si va a trattare quello che c'è nell'osservazione 8 quindi viene modificato come il punto precedente. Numero 10 l'articolo 4.6, comma 4, introdurre l'obbligo di sottoporre al parere della Commissione Paesaggio gli

interventi ricadenti in classe di sensibilità alta e molto alta, nonché per la realizzazione di cartelli insegna, eccetera, quindi viene anche in questo caso integrato l'articolo 4.6, quindi come ha detto prima l'osservazione dell'Ufficio Tecnico è accoglibile.

PANTEGHINI - Sindaco

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 17 accoglibile.

Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.

Osservazione numero 19.

VIELMI - Consigliere

Si. 18 l'abbiamo già trattata, quindi 19. Località Bazena in riferimento al comparto numero 47 in località Bazena normato dall'articolo 4.16, 4 16 e 26 dell'NTA, si chiede l'eliminazione della riga UT pari all'esistente in quanto in contrasto con la riga successiva che rimanda agli indici urbanistici definiti dall'articolo 4.15, ambiti residenziali consolidati a prevalente destinazione turistica, quindi considerata la coerenza e consistenza dell'edificato e constatato che il lotto in oggetto è privo di edificazione si ritiene ammissibile la richiesta consentendo l'applicabilità dell'indice utilizzato sull'intero ambito, quindi l'osservazione risulta accoglibile.

PANTEGHINI - Sindaco

Osservazione accoglibile è la numero 19 quindi la mettiamo in votazione.

Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.

Procediamo con l'osservazione numero 20

VIELMI - Consigliere

20, come ha detto prima, si procede all'annullamento dell'osservazione numero 5, quindi la saltiamo.

PANTEGHINI - Sindaco

E quindi passiamo direttamente alla 21.

VIELMI - Consigliere

Osservazione 21. Località Degna. Si chiede la trasformazione del terreno in proprietà da zona residenziale a verde privato, in quanto l'area interessata dalla fascia di rispetto stradale che ne impedisce l'edificazione, quindi effettuate le opportune verifiche si procede alla trasformazione dell'area in zona agricola di interesse paesaggistico in uniformità alle aree a contorno. Per le medesime considerazioni si trasforma anche un mappale di limitate dimensioni attiguo anche se non oggetto di osservazione sul quale non potrebbe essere applicato l'indice edificatorio, quindi l'osservazione risulta parzialmente accoglibile.

PANTEGHINI - Sindaco

Mettiamo in votazione quindi l'osservazione numero 21 parzialmente accoglibile.

Voti favorevoli: 9 Contrari: 0 Astenuti: 3.

Prego, Luca.

VIELMI - Consigliere

Infine ci sono le osservazioni da parte degli Enti; si tratta in particolar modo della Provincia e più che osservazioni sono adeguamenti che devono essere

fatti per forza quindi le votiamo, ma sono accoglibili di per sé, quindi sono due osservazioni accoglibili.

PANTEGHINI - Sindaco

Mettiamo quindi in votazione le osservazioni ed i pareri della provincia di Brescia.

Voti favorevoli: 9 Voti contrari: 0 Astenuti: 3.

Perfetto, quindi le osservazioni sono state votate tutte. Come ha detto il Capogruppo, adesso prima di procedere all'approvazione definitiva della variante al PGT, apriamo la discussione.

Diamo la parola quindi al Capogruppo di minoranza Giampiero... no, diamo la parola quindi a Fabrizio, grazie.

PUTELLI - Consigliere

Una domanda procedurale: le osservazioni pervenute fuori tempo massimo, fuori termini, Vielmi ha giustamente detto che si è venuto incontro ai cittadini, ma il termine qual era? È stabilito in quanti giorni prima del? Si sa?

VIELMI - Consigliere

Il termine è di sessanta giorni da quando viene depositato. È stato depositato il 13 di marzo quindi fino al 14 di maggio di quest'anno.

PUTELLI - Consigliere

Va bene, mi fa un po' specie...

VIELMI - Consigliere

In realtà è un po' più complicato perché ci sono le osservazioni da parte dei cittadini che hanno delle tempistiche, le osservazioni di ARPA che sono 60 giorni e le osservazioni delle Province che sono 120 giorni quindi è un po' più complesso di dare una tempistica e basta, ecco.

PUTELLI - Consigliere

Agli occhi di un neofita, risulta un po' strano che lo stesso Ufficio Tecnico sia arrivato fuori termine - piccola osservazione - e poi questa che avete adottato oggi diventa una prassi? Cioè si utilizzerà sempre questo metodo per cui si accoglieranno sempre l'osservazione fuori termine? Grazie.

VIELMI - Consigliere

È a discrezione nostra poter trattare o no. Mi fa un po' specie che arriviamo stasera a discuterne quando abbiamo fatto una Conferenza e una Commissione con anche i vostri esponenti dove abbiamo trattato esattamente queste osservazioni quindi se volevate non trattarle potevate dirlo in quella sede, ecco.

PUTELLI - Consigliere

Assolutamente non era polemica. Ho chiesto se diventerà una prassi che verrà utilizzata anche successivamente.

PANTEGHINI - Sindaco

Io ho accettato anche l'interpellanza arrivata a mezzogiorno del Consiglio Comunale. Vedremo di accettare tutto.

Prego Giampiero.

PEZZUCCHI - Consigliere

Visto che ho partecipato a tutto l'iter di questa variante, mi volevo soffermare un attimo su questo documento di piano e andando sul punto 2 e 1, che è quello che riguarda la il ridisegno della rotonda fatta in zona industriale. Ne avevamo parlato anche nella riunione dei Capogruppo dell'ambito AT 4 che è quello che riguarda poi i nuovi ipotetici insediamenti commerciali artigianali e mi avevate parlato che rimaneva un ambito artigianale misto, ma l'ambito artigianale misto, poi sono andato a vedere, era quello esistente prima di iniziare questa variante. Voi inserite a un certo punto che senza limitazioni percentuali alle attività commerciali per cui lasciate l'ambito misto, ma togliete la percentuale che limita la percentuale di attività commerciali per cui vuol dire che si può fare il 100 per cento dell'attività commerciale. Questo perché, per fare un esempio pubblico, se prima tu potevi costruire un capannone artigianale con una percentuale di commerciale legata alla tua attività artigianale, mi è parso di capire, nel senso che tu facevi il fabbro e facevi la vetrina mettendo, che ne so, la ringhiera piuttosto che... togliendo questa limitazione uno può fare 100 per cento commerciale per cui si lascia un nome ma si cambia di fatto la destinazione. Questo poi oltretutto, secondo il mio punto di vista, crea ancora più confusione perché ci potremmo trovare attività puramente artigianali in parte, attività puramente commerciali. Io capisco che tutto questo serve per arrivare poi alla creazione di altri, mi par di capire, 6/8000 metri di commerciale nella zona di Onera, però credo che un'attenzione più puntuale alla situazione anche in riferimento alle osservazioni che ha fatto la Regione, dalla Provincia che vi dice: "Guardate che quell'area lì è sovraccarica. Bisogna pensare a delle infrastrutture, bisogna pensare alle piste ciclabili, bisogna pensare a delle mitigazioni dell'assetto", la Sovrintendenza che dice: "Protegete e considerate il verde perché quella zona lì è importante per l'entrata", mi sembra che inserire un passaggio di questo genere giustificandolo con il ridisegno della rotonda sia un modo molto sottile per permettere qualsiasi cosa e il contrario di tutto e mantenere comunque una facciata di artigianale, che sappiamo benissimo, che ormai lì andremo sempre più verso il commerciale. Questo si ricollega alle osservazioni che aveva già fatto quando questa variante è stata presa in considerazione e noi consideriamo... ma io personalmente penso che il paese di Breno, con queste operazioni e su questo voler puntare sulla zona nord, venga estremamente penalizzato nel suo centro storico ma non solo sotto l'aspetto commerciale e sotto l'aspetto del valore degli immobili, sotto il valore degli immobili commerciali.

Io credo che una variante debba anche metterci, da parte degli Amministratori che la vanno a definire, quello che vogliono che il loro paese diventi. Devi guardare quello che succederà fra 5, 10 anni. Questa variante su Breno e sulle frazioni non fa proprio nulla, anzi le lascia così come sono e punta solo su due cose che sono, secondo me, in questo momento estremamente negative per l'assetto del nucleo storico del paese, che è sicuramente questo sviluppo sconsiderato dalla zona di Onera. Mettendo assieme il commerciale che c'è, che si potrà fare e quello che comunque si sente che chiederanno la trasformazione, eccetera, eccetera, ci ritroveremo un centro commerciale più grosso di Elnos. Io credo che per un paese come...

(Intervento fuori microfono)

PEZZUCCHI - Consigliere

Beh, metti assieme gli 8000, che tra la zona di Onera che si possono costruire grazie a questa variante e quelli già costruiti, superiamo tranquillamente un centro commerciale come Elnos messi assieme e penso che un'operazione del genere non vada a danneggiare solo Breno ma tutto il comparto della media Valle Camonica.

L'altro discorso è riferito al Gaver dove la Provincia per fortuna è intervenuta pesantemente limitando quelle che erano e le vostre idee di espansione e mettendo dei vincoli ben precisi; in pratica, la Provincia arriva a precettare quello che è lo sviluppo del Gaver. Noi crediamo che lo sviluppo del Gaver dovrebbe essere fatto non pensando a nuove costruzioni ma pensando a uno sviluppo turistico di altro genere. comunque penso che ormai le scelte le aveva fatte l'Amministrazione precedente, voi le state portando avanti in toto esattamente come erano fatte. Come avevo detto allora, ribadisco adesso: credo che questa variante finisca per danneggiare Breno e i suoi abitanti e non certo per favorirli.

Il dato che 6 persone su 20 che fanno delle richieste chiedano di tornare al verde pubblico o al verde privato la dice lunga sulla situazione del paese. È un paese che di solito quando si fa un Piano di Governo del Territorio, la gente chiede di edificare e sistemare, a Breno tornano indietro. Questo è il senso anche di quello che la gente recepisce sulla situazione del paese.

Credo che come avevamo fatto due chiacchiere in fase di riunione dei Capogruppo, bisognerebbe fare un discorso un po' più ampio sullo sviluppo del nucleo del centro storico di Breno e cosa si vuol fare di questo paese, perché puntando solo ed esclusivamente sulla zona nord, credo che pian piano il paese di Breno continuerà un lento e inesorabile svuotamento e un peggioramento della situazione.

Questo è sicuramente il mio parere però credo che proseguire su questa strada non sarà sicuramente la scelta migliore per lo sviluppo e la rinascita del paese. Grazie.

PANTEGHINI - Sindaco

Grazie Giampiero. Magari prima di dare la parola a chi vuole intervenire e quindi a Luca che ha presentato l'argomento, solo due precisazioni: per quanto riguarda – comincio dal Gaver – l'attenzione sul Gaver non ce la siamo dimenticata e abbiamo ragionato anche noi sul piano di sviluppo del Gaver. Abbiamo messo un Pro Sindaco del Gaver, che è Ducoli Luigi, che lo conosce penso bene. Abbiamo Franchino che conosce bene la situazione delle malghe. Qualcosa sul Gaver posso conoscere anch'io, può conoscere Luca, ma penso che tutti siamo affezionati a quella zona. Abbiamo deciso di cominciare a contribuire al discorso del paravalanghe, per permettere comunque di arrivare al Gaver quando la stagione invernale ha la neve e per poter quindi permettere alle strutture di funzionare. Non ci siamo fermati qui. Sapete che l'abbiamo messo già nel Piano Triennale delle opere pubbliche. Vorremmo iniziare col Gaver per salvaguardare la zona e quindi andare anche incontro alle prescrizioni che ci han dato, sia la Provincia che la Regione, dal collettamento delle acque. Quando avremo messo il depuratore, che comunque prevede una spesa di 452.000 euro, interriamo i cavi, mettiamo il collettore e mettiamo altri 600.000 euro sul paravalanghe, penso che sia un intervento importante di un milione di euro. Se questo susciterà la voglia di investire, si andrà in tal direzione. Per adesso le richieste erano solo dei piccoli adeguamenti delle strutture che già lavorano sul Gaver.

Per quanto riguarda lo sviluppo della zona nord di Breno, semplicemente: le strutture commerciali, i supermercati, perché comunque sia arriviamo fino ai 1500 metri quadri quindi siamo di media grandezza, son sempre tre. Ha chiuso il Despar, c'è l'Aldi, verrà un'altra attività commerciale? Sono opinioni. Noi andiamo a recuperare un ingresso del paese e io dopo non do retta alle voci che ci sono in giro, di quello che succederà nella zona di Onera. Si sta cercando di trovare lo strumento urbanistico per cui quella zona venga sistemata perché comunque è l'ingresso del nostro paese, però mi piace anche sottolineare che non è che ci siamo dimenticati del centro, perché bene o male con i contributi che sono stati dati alle attività commerciali, è vero che siamo riusciti a sistemare qualcosa anche in centro al paese. Il contributo che più o meno, ormai siamo in chiusura dei vari bandi, penso che si aggirerà tra una cosa e l'altra attorno ai 280.000 euro, ritengo che comunque sia non so se a Sonico o a Edolo che hanno visto lo sviluppo di zone commerciali fuori dal paese, ma nello stesso Esine che è qua vicino o Darfo, quando ha fatto il centro commerciale, hanno avuto l'impegno dell'Amministrazione o la sensibilità dell'Amministrazione di far comunque riversare al centro del paese una somma così considerevole in questi ultimi due anni. Adesso do la parola a Luca. Grazie.

VIELMI - Consigliere

Due semplici cose: una l'hai già praticamente esposta te, quindi sul Gaver qualcosa si sta facendo e verrà fatto il depuratore e io parlando anche con Michele Canossi non ho mai visto questa strategia di espansione del Gaver, anzi sono state ridotte fortemente le aree edificabili. È stata solamente inserita la possibilità di un ingrandimento dell'esistente grazie a degli svincoli per rendere più agevole chi volesse espandersi o comunque migliorare la propria struttura.

Per quanto riguarda il verde, sostanzialmente prima non c'era l'IMU; adesso c'è l'IMU e si vuole non pagare l'IMU e quindi si chiede il verde privato, quindi mi sembra una cosa logica diciamo.

PANTEGHINI - Sindaco

Chiede la parola anche l'Assessore Farisoglio.

FARISOGGIO - Assessore

Io intervengo per due motivi principalmente: uno, per ringraziare dell'augurio iniziale in qualità di Presidente della Comunità Montana, cercherò di lavorare per il bene di tutta la Valle Camonica e in particolare per Breno, che ovviamente è la mia cittadina. Mi auguro quindi che potrete applaudire anche dopo qualche mese di lavoro perché riusciremo quindi a ottenere qualche risultato concreto e vero. Stiamo lavorando per questo.

Poi, intervengo anche perché sono rammaricato in quanto vedo un po' un abbattimento di quello che è il dibattito all'interno del Consiglio Comunale su una variante generale del PGT da parte, ovviamente, del Gruppo di minoranza, nel senso che un'astensione o diciamo non si vuole entrare nel merito, quindi portando un'astensione sulle osservazioni che sono state presentate significa che se non ci fosse stato il lavoro della maggioranza le richieste dei cittadini non sarebbero state accolte perché non c'è stata collaborazione da parte degli altri Consiglieri e si entra solo nel merito e se è sia giusto o meno accogliere le osservazioni fuori tempo. Credo che tutte le volte, quindi hanno citato prima il Consigliere delegato Luca Vielmi, la variante del PGT, poi il PGT del 2011, la Variante del 2013 e in tutte queste

occasioni sono state accolte e accettate comunque tutte le osservazioni che sono pervenute anche forse nei giorni precedenti proprio alla al Consiglio Comunale, quindi diciamo un dibattito che si delinea in trenta secondi per i formalismo, quindi giusto o non giusto accettare, un silenzio tombale su quelle che sono le osservazioni così adducendo la scusa che è una Amministrazione nuova, ma sono osservazioni nuove, quattro mesi son passati quindi è giusto che entrate tutti nel merito di queste richieste e tre minuti di osservazione generale da parte del vostro Capogruppo che si pone delle critiche che possono essere anche valutate, ma non pone mai – questo secondo me è il difetto più grande – una proposta appunto di come avrebbero invece voluto che questa variante fosse per risolvere quindi le problematiche che in parte possono essere vere per il nostro paese.

Credo che anche leggendo la bozza di verbale della Commissione Consiliare alla quale non ho potuto partecipare, anche da quella non emergono grandi proposte all'interno di questo strumento. Credo che appunto le Commissioni Consiliari siano lo strumento utile dove voi potete anche porre le vostre strategie. Dopo effettivamente se non saranno accolte e se l'Amministrazione andrà per la sua strada e vorrà battere il naso contro il muro, come dite voi, per quello si dovrà assumere la responsabilità.

Io invece ringrazio il Consigliere delegato Luca Vielmi perché con lui tutti quelli che hanno collaborato, ma li ha già ringraziati tutti, lui non l'hanno ringraziato ancora nessuno e invece devo dire che a differenza dei Consiglieri di minoranza, il nuovo Consigliere di maggioranza, nel giro di quattro mesi, è riuscito a portare a compimento una variante che non è un lavoro così semplice rispettando – questa è la cosa più bella – quanto scritto nel programma elettorale, grazie.

PANTEGHINI - Sindaco

Grazie Sandro. Grazie Giampiero per il dibattito. Grazie Luca e grazie a tutti quelli che han contribuito a far sì che stasera siamo qui a votare. Chiede la parola Putelli.

PUTELLI – Consigliere

L'avrei chiesta prima però adesso, visto che c'è stata la reprimenda dell'Assessore Farisoglio, volevo intervenire lo stesso.

La mia richiesta di prima non era polemica e non era un formalismo. Chiedevo solo se questa diventava la prassi.

Mi fa specie che tu venga a dire perché non interveniamo quando nel precedente Consiglio, quando abbiamo usato presentare tre interpellanze, ti sei inalberato dicendo: "È impossibile stare qui in tutti i Consigli Comunali a sentire le vostre interpellanze di minoranza", quindi mettiti d'accordo con te stesso.

Volevo intervenire, a parte questo sfogo, sul discorso di Gaver e della zona nord. Noi sui precedenti punti ci siamo astenuti nel senso che non abbiamo partecipato alla stesura, non eravamo in Consiglio Comunale e quindi riteniamo che abbiate fatto un buon lavoro e quindi ci asteniamo. Non dovevamo discutere niente, c'è un parere tecnico. Mi sembra sciocco intervenire su questo. Faccio un'osservazione riguardo appunto a Gaver e la zona nord. Premetto che non sono un No Tav, non sono un No Tap e quindi non sono neanche un No Gav, nel senso che ben venga lo sviluppo di Gaver, ben venga lo sviluppo nord del paese, io personalmente ritengo che non sia uno sviluppo corretto. Ho letto le osservazioni della Provincia e della Sovrintendenza, sono molto contento che siano state fatte e dal mio punto

di vista potevano essere ancora più pesanti. Ricordo che anni fa quando c'era un ventilato progetto di villaggio turistico in Gaver con annesso trenino, tutte le associazioni tra cui tra cui anche quella a cui appartenevo io, si erano opposte. abbiamo partecipato a campagne di pulizia di Gaver quindi Gaver ce l'abbiamo a cuore anche noi.

La cosa che stride, secondo me, è che su una proposta fatta dall'Amministrazione precedente, la stessa Provincia e la stessa Sovrintendenza, pur usando parole diciamo politicamente corrette, sono andate giù abbastanza pesante, quindi vuol dire che qualche dubbio c'è.

Io penso poi che se verranno appunto dopo tutta la predisposizione dei servizi, quindi del collettamento, eccetera, se ci sarà la necessità di costruire, a me spaventa sempre un po' guardare questi dati perché qui si parla di metri cubi, di metri quadri, di suolo calpestabile eccetera e sarebbe bello anche avere poi una tipologia di costruzioni perché mille metri cubi di cemento non sono come mille metri cubi delle case di Viso o dell'Alto Adige quindi quello sarà una cosa a cui porre molta, molta attenzione per Gaver.

Per quanto riguarda la zona nord non credo di dover spendere molte parole.

Io sono tra i promotori del referendum proprio perché ritenevamo che lo sviluppo della zona nord di Breno potesse prendere un altro indirizzo quindi è anche, come dire, una dichiarazione di voto. Siamo... sono contento ma credo di interpretare anche il pensiero dei miei colleghi, siamo contenti che siano stati ridotti, siamo contenti che la Provincia abbia fatto delle osservazioni anche sulla zona nord, però noi voteremo contro nel senso che noi l'avremmo vista in un altro modo. Grazie.

PANTEGHINI - Sindaco

Grazie Fabrizio. Mi aspettavo che dicevi anche: "Siamo contenti che avete fatto la rotonda" che dicevano che non facevamo mai, invece non me l'hai detto e questo mi dispiace.

PUTELLI - Consigliere

Visto che me lo chiedi tu: "Siamo contenti che hai fatto la rotonda". Se l'avessero l'avessero pagata non noi cittadini di Breno, sarebbe stato meglio e comunque visto che mi hai stuzzicato richiedo ufficialmente se è stato previsto di lasciare - Michele Canossi già mi ha risposto in via ufficiosa quando ancora non ero in minoranza - è stato previsto - mi sembra di averlo visto anche nel disegno - un domani di prevedere una bretella che permetta di evitare quell'assurdo e pericoloso attraversamento per chi deve salire verso Edolo, che deve attraversare mentre i veicoli che escono vengono in senso contrario. Speriamo che ci sia anche quella.

PANTEGHINI - Sindaco

Speriamo Fabrizio. È un peccato che trent'anni fa noi non eravamo qua che magari impedivano che la facessero così e facevano subito la rotonda giusta! C'era qualcun altro che voleva intervenire? Vuoi intervenire Giampiero? Grazie.

PEZZUCCHI - Consigliere

Molto brevemente. Sandro, è dal 2017 che stiamo facendo questa variante. Ci sono state due Commissioni urbanistiche: una ha appena iniziato l'iter e una adesso a finirla. Venire accusare noi di non essere propositivi e di lavorare nella Commissione fa un po' sorridere anche perché se davvero volevate la nostra collaborazione non si facevano solo due (una all'inizio e

uno alla fine) quando il pacchetto comunque era già confezionato, ma ci si sedeva e si facevano dei ragionamenti.

Questo non è stato fatto e non puoi pretendere che stasera che dobbiamo approvare definitivamente una cosa che non condividiamo, ci mettiamo qui a elencare le soluzioni vincenti per il paese per cui mi sembra una cosa abbastanza...

Sorrido a questa affermazione perché due Commissioni, in due anni di iter di Piano e sentirmi dire: "Non avete collaborato!" fa un po' sorridere.

Per quanto riguarda invece quello che diceva il Sindaco sul discorso dei contributi al commercio, ben vengano i contributi del commercio, l'ho sempre detto ma ho sempre e continuerò a ribadire che bisogna anche lì magari sedersi e fare un piano globale per il rilancio del centro storico di Breno e delle frazioni.

I contributi "a pioggia", per l'amor del cielo, servono ma servono soprattutto perché abbiamo visto che ci sono gli spostamenti. L'ho già detto servono le armate del Duce che venivano spostate man mano che si spostava a fare manifestazioni e i negozi si spostano e vanno verso il centro perché in centro prendono il contributo e fuori no.

Abbiamo visto anche che sono arrivati anche i cinesi a Breno e magari anche quelli avranno chiesto il contributo, ma abbiamo visto anche attività dello stesso posto chiudersi due attività in un anno. Dove c'era Carati è entrato il macellaio e ha già chiuso. Ha chiuso l'armeria e han chiuso molti più negozi di quelli che hanno aperti per cui forse questo vi doveva far pensare di fermarvi, fare una ragionata su come rilanciare veramente il paese e non bearsi di dare soldi a pioggia anche perché è una contraddizione permettere altri 7000 metri di commerciale a nord di Breno e pensare con 200.000 euro di risanare il centro del paese. È un po' una contraddizione e che non porterà sicuramente alla rinascita del paese. Aprirà un negozio ne chiudono due, ne apre uno ne chiudono tre, perché se fate il conto anche in questi ultimi mesi la bilancia pesa per le più chiusure che aperture. Grazie. La dichiarazione di voto comunque l'ha già fatta il Collega Fabrizio e sicuramente il nostro voto è contrario.

PANTEGHINI - Sindaco

Solo una precisazione, ma l'hai detto anche tu, si spostano al centro. Questo va bene. Sicuramente non abbiamo piacere se si chiudono le attività o si aprono e si chiudono.

Io ho solo detto che, secondo me, la nostra Amministrazione nonostante tutto nel periodo mi sembra sia stata attenta alla cosa perché presumo che se andiamo a chiedere a un commerciante di Edolo piuttosto che a un commerciante di Sonico, quando hanno sviluppato tutta quanto l'area commerciale, non so se hanno ricevuto questo importante contributo, ecco! I cinesi non hanno chiesto il contributo.

(Intervento fuori microfono)

PANTEGHINI - Sindaco

C'è qualcun altro che deve intervenire? Allora mettiamo in votazione l'ultimo punto all'ordine del giorno che è il Piano di Governo del Territorio. Esame osservazioni, relative controdeduzioni ed approvazione definitiva degli atti costituenti la variante numero 2 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Breno ai sensi della Legge Regionale 12/2005 e successive modifiche o integrazioni.

Voti favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 3 voti contrari – Vittorio non partecipa – diamo quindi per approvato anche il punto 3 all'ordine del giorno. Chiudiamo qui la seduta quindi grazie a chi ci ha seguito da qui. Grazie a chi è stato presente da casa e alla prossima. Buona serata. Grazie.

CON voti favorevoli n° 9 contrari n° 3 astenuti n° 0 espressi nei modi di legge da n° 12 consiglieri presenti

DELIBERA

- di esaminare e controdedurre, per le motivazioni riportate in premessa tutte le osservazioni pervenute, comprese quelle fuori termine;
- di prendere atto e adeguarsi alle prescrizioni impartite dalla Provincia di Brescia con il parere di compatibilità condizionata al P.T.C.P., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di controdedurre alle prescrizioni orientative espresse dalla Provincia di Brescia con il parere di compatibilità condizionata al P.T.C.P., così come riportato nell'elaborato di controdeduzioni al parere di compatibilità PTCP allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di controdedurre alle osservazioni presentate agli atti costituenti la variante n.2 al P.G.T., adottati con propria precedente deliberazione n. 12 del 27/02/2019, così come risulta dalle votazioni dettagliatamente riportate nel documento "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute" – allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, sulla base delle votazioni ottenute, tutti gli atti costituenti la variante n.2 al P.G.T. del Comune di Breno, così come elencati nella D.C.C. n. 12 del 27/02/2019, che qui si intendono espressamente richiamati, si considerano definitivamente approvati, dando mandato ai professionisti estensori della variante n.2 al P.G.T. di modificare gli stessi atti costituenti la variante n.2 al P.G.T., così come emendati in seguito alle predette votazioni e riassunti nella tabella di seguito riportata:

Nr	Data	Prot.	Nominativo	Favorevoli	Astenuti	Accolta	Non accolta	Parzialmente Accolta
			/	9	3	X		
1	03/05/2019	4190	/	9	3			X
2	06/05/2019	4261	/	9	3		X	
3	09/05/2019	4432	/	9	3		X	
4	09/05/2019	4452	/	9	3			X
5	09/05/2019	4453	/	OSSERVAZ. RITIRATA CON PROT. 6955 VEDI OSSERVAZ. 20				
6	10/05/2019	4474	/	9	3		X	
7	11/05/2019	4484	/	9	3			X
8	13/05/2019	4508	/	9	3		X	
9	13/05/2019	4528	/	9	3		X	
10	13/05/2019	4528	/	9	3		X	
11	14/05/2019	4557	/	9	3		X	
12	14/05/2019	4572	/	9	3			X
13	14/05/2019	4579	/				X	

OSSERVAZIONE PERVENUTE FUORI TERMINE (14/05/2019)									
Nr	Data	Prot.	Nominativo	Favorevoli	Astenuti	Accolta	Non accolta	Parzialmente Accolta	
14	30/05/2019	5109	/	9	3			X	
15	11/06/2019	5587	/	9	3	X			
16	10/07/2019	6790	/	9	3			X	
17	11/07/2019	6823	/	9	3	X			
18	11/07/2019	6836	/	9	3			X	
19	13/07/2019	6911	/	9	3	X			
20	15/07/2019	6955	/	COMUNICAZIONE RITIRO OSSERVAZIONE N.5					
21	19/07/2019	7090	/	9	3			X	

- di dare inoltre atto che alla presente deliberazione vengono allegati per farne parte integrante e sostanziale:
 - *il parere di compatibilità condizionata al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, espresso dalla provincia di Brescia in data 24/05/2019 atto dirigenziale n.1616/2019, pervenuto in data 24/05/2019 prot. n. 4916;*
 - *il parere igienico sanitario favorevole del servizio A.T.S. pervenuto in data 22/03/2019 prot. n. 2838;*
 - *l'allegato 6 (ex allegato 15) alla variante n. 2 del P.G.T. del comune di Breno depositato dallo studio incaricato in data 06/02/2014 prot. n. 1269;*
 - *il Parere Motivato ai sensi del punto 5.14 della D.C.R. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 espresso in data 21/02/2019 prot.1870 sulla proposta di Variante 2/2017 al PGT dal geom. Angelo Dario Giacomelli, in qualità di autorità competente per la VAS;*
 - *la Dichiarazione di Sintesi ai sensi del punto 5.16 della D.C.R. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 espressa in data 21/02/2019 prot.1870 sulla proposta di Variante 2/2017 al PGT dal dott. Germano Pezzoni, in qualità di autorità procedente per la VAS*
- di precisare che gli atti di variante n.2 al P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL e che pertanto fino a tale data si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 12 della l.R. 12/2005 e s.m.i.;
- di demandare al competente Responsabile dell'area tecnica, gli adempimenti gestionali rivenienti e conseguenti al presente deliberato;
- di trasmettere entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., alla Provincia di Brescia, la seguente documentazione: strumento urbanistico definitivamente approvato, relativa deliberazione di Consiglio Comunale ed estratto di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L..



COMUNE di BRENO

Provincia di Brescia

e-mail info@comune.breno.bs.it

☎ (0364) 322623 - Fax 322619

Cod. Fisc. : 00855690178 - Part. IVA: 00583090980

Allegato alla Proposta di deliberazione N° 38

SETTORE TECNICO

OGGETTO : PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.): ESAME OSSERVAZIONI, RELATIVE CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEGLI ATTI COSTITUENTI LA VARIANTE N. 2 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BRENO (BS) AI SENSI DELLA L. R. 12/2005 E S.M.I..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il/la sottoscritto/a Geom. Angelo Dario Giacomelli, Responsabile del Settore, in relazione alle competenze di cui dall'art. 49 del D.L. 18.8.2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica degli atti .

Breno, li 18/09/2019

Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Angelo Dario Giacomelli





COMUNE di BRENO

Provincia di Brescia

e-mail info@comune.breno.bs.it

☎ (0364) 322623 - Fax 322619

Cod. Fisc. : 00855690178 - Part. IVA: 00583090980

Allegato alla Proposta di deliberazione N° 38

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO : PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.): ESAME OSSERVAZIONI, RELATIVE CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEGLI ATTI COSTITUENTI LA VARIANTE N. 2 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BRENO (BS) AI SENSI DELLA L. R. 12/2005 E S.M.I..

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

La sottoscritta dott.ssa Elisabetta Maggioni, Responsabile del Settore Finanziario

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile come previsto dall'art. 49 del D. Lgs.n267/200

Breno, lì 19/09/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Elisabetta Maggioni

~~Il Sindaco~~
~~Alessandro Panteghini~~



Il Vice Segretario
Sergio Vielmi

Sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito internet del Comune di Breno per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Li, _____



Il Segretario Generale
Dott. Germano Pezzoni

Il sottoscritto Segretario certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Li, _____



Il Segretario Generale
Dott. Germano Pezzoni